

Global Learning Unit

CI PROVO ANCHE IO

AUTORE	Scuola Primaria di Caponago, Classi 1A -B, 2A-B-C, "Tribù dei Pollicini Villa Raffaella, La tribù dei pollicini verdi e le insegnanti della scuola primaria di Caponago classi 1A,B,2A,B,C
PAESE	Italia
TITOLO	"CI PROVO ANCH'IO!"
ETA' STUDENTI	6/10 ANNI
MATERIE	Italiano, scienze, matematica, arte e immagine, educazione alla cittadinanza
DURATA	Tutto l'anno scolastico
TEMI	Compostaggio e Orticoltura Spreco di Cibo Acqua Agricoltura Sostenibile Semi
OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILI	Iniziare a promuovere un'agricoltura sostenibile Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti Promuovere azioni, a livello di bambino, per combattere il cambiamento climatico Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Conoscenza e comprensione del global learning

Giustizia sociale ed equità	Equità tra gruppi	Ineguaglianze all'interno e tra società	Cause di povertà	Comprensione del dibattito globale
	Cause e conseguenze dell'inequità	Diritti di base e responsabilità	Differenti visioni sull'eliminazione delle disuguaglianze	
Globalizzazione ed interdipendenza	Commercio tra paesi	Coscienza dell'interdipendenza	Relazioni di potere Nord/Sud e sistemi politici ed economici	Complessità dei temi globali
	Commercio equo e solidale	Coscienza dei nostri sistemi politici e di altri	Consumo etico	



Sviluppo sostenibile	Relazione tra persone ed ambiente	Differenti visioni sullo sviluppo sociale ed economico globali e locali	Imperativo globale dello sviluppo sostenibile	Comprensione dei temi chiave dello sviluppo sostenibile
	Coscienza della finitezza delle risorse	Comprensione dei concetti di future possibile e preferibile	Stili di vita per un mondo sostenibile	
Diversità	Influenze di diverse culture, valori e credenze sulle nostre vite	Origine dei pregiudizi e modi per combatterli	Comprensione dei temi della diversità	Comprensione profonda di culture e società diverse

Abilità e competenze di Global Learning

Pensiero critico	Individuare pregiudizi, stereotipi ed opinioni	Competenze sui media	Analisi critica delle informazioni	Gestione di temi controversi e complessi
	Valutare differenti punti di vista	Prendere decisioni informate	Prendere decisioni etiche	Affrontare la complessità e dilemmi
Abilità nell'argomentare in maniera efficace	Trovare e selezionare prove	Imparare a sviluppare/cambiare posizioni attraverso argomentazioni ragionate	Argomentare razionalmente e persuasivamente a partire da una posizione informata	Competenze politiche
	Presentare un caso ragionato	Partecipazione in processi politici e sociali rilevanti	Connettere esperienze e contesti locali e globali	
Cooperazione e gestione dei conflitti	Accettare e agire in processi decisionali di gruppo	Negoziazione	Compromesso	Mediazione

Valori e atteggiamenti di Global Learning

Empatia e senso di appartenenza ad un'umanità comune	Senso di importanza del valore dell'individuo	Apertura mentale		
Impegno per la giustizia globale e l'equità	Interesse crescente per gli eventi mondiali	Interesse per ingiustizia e disuguaglianza	Impegno per la giustizia sociale e l'equità	Impegno per l'eliminazione della povertà
	Senso di giustizia	Inclinazione ad agire contro le disuguaglianze	Integrità	Solidarietà
Interesse per	Senso di	Interesse per	Interesse per il	Impegno per lo



l'ambiente e lo sviluppo sostenibile	responsabilità nei confronti dell'ambiente ed utilizzo consapevole delle risorse	l'impatto degli stili di vita sull'ambiente	futuro del pianeta e delle generazioni future	sviluppo sostenibile
Convinzione che le persone possano fare la differenza	Credere nel cambiamento e che le persone possano fare la differenza	Inclinazione a prendere parte nei temi globali	Inclinazione a lavorare per un futuro più equo	Ruolo come cittadino globale
Rispetto per le persone e le cose	Fare scelte e riconoscere le conseguenze delle scelte	Abilità crescente a prendersi cura delle cose	Seguire uno stile di vita personale per uno sviluppo sostenibile	
Abilità a sfidare le ingiustizie e le iniquità	Riconoscere e scoprire alternative ai sistemi dominanti	Iniziare a sfidare punti di vista che perpetuano iniquità	Selezionare azioni appropriate contro le iniquità	Organizzare campagne per un mondo più giusto ed equo.

Competenze europee per l'apprendimento permanente

1 comunicazione nella madrelingua

3 competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologia

5 imparare ad imparare

6 competenza sociale e civica

7 spirito d'iniziativa e imprenditorialità

8 consapevolezza ed espressione culturale

Obiettivi

- Aumentare la motivazione, consolidare l'autostima e il senso di auto efficacia.
- Rinforzare la capacità di pensare, di ipotizzare soluzioni ai problemi, di provare a fare.
- Attivare e/o consolidare le capacità di attenzione, concentrazione e memorizzazione e rielaborazione.
- Diminuire i tempi di esecuzione e gestire in maniera sempre più autonoma e corretta il lavoro.
- Organizzare il proprio pensiero in modo finalizzato al compito.
- Sviluppare rapporti di disponibilità, collaborazione, scambio e aiuto con adulti e bambini.
- Sperimentare, decodificare e simbolizzare linguaggi differenti.
- Sviluppare e potenziare il metapprendimento (attraverso la riflessione su strategie e modalità di lavoro, al fine di favorire il trasferimento di quanto rivelatosi efficace)
- Generalizzare e trasferire quanto appreso in situazioni differenti.
- Prendersi cura di semi e piante rispettandone le esigenze e il ciclo vitale.
- Nell'orto, bagnare, diserbare, ripicchettare, sarchiare, concimare per accudire quanto piantato.
- Imparare a realizzare talee e semine protette in serra calda e fredda
- Realizzare semplici allestimenti e decorazioni per l'orto-giardino, anche con materiale di recupero.



- Realizzare semplici manufatti con i prodotti dell'orto-giardino.
- Coinvolgere i compagni di classe/scuola in attività condivise di semina (invernale e primaverile), di piantumazione (autunnale) e nelle attività della “due giorni in giardino”
- Realizzare una mostra collettiva con quanto prodotto (sia come ortaggi/frutti/erbe aromatiche, sia come manufatti con materiali di recupero e non).
- Conoscere il ciclo di vita del baco e prendersene cura nelle diverse fasi di allevamento.

Metodologie:

- Attività diretta in orto, in aula giardino, nel cavedio, in serra fredda e calda, preceduta/seguita da scheda/e con il procedimento, le fasi di lavoro, il risultato finale.
- Imitazione di comportamenti di lavoro corretti e loro riproduzione
- Peer education
- Documentazione di quanto effettuato attraverso un percorso fotografico che, al termine dell'anno scolastico, rimane allo studente.

Attività

Lezione	Durata	Descrizione attività	Suggerimenti/consigli per gli insegnanti
Scienze	10	Nel giardino scolastico sono presenti un orto ed una serra che rendono fruibile ed accessibile agli studenti con bisogni educativi speciali il giardino scolastico. Grazie all'orto gli studenti hanno la possibilità di esprimersi e non restare isolati, condividendo esperienze emotive difficilmente proponibili in uno spazio chiuso. L'attività di giardinaggio è strutturata come laboratorio rivolto agli studenti BES e ai gruppi classe di riferimento. Il primo trimestre è dedicato alla pulizia dell'orto. Si effettua il diserbo manuale delle erbe accumulate nei mesi estivi e la pulizia dalle piante estive annuali. Quanto raccolto viene utilizzato per produrre compost nella compostiera. Si realizzano nuove strutture di sostegno rampicanti (tende verdi con salice), si provvede alla preparazione del terreno per la semina primaverile e alla messa a dimora di eventuali alberi o arbusti.	E' importante che l'ambiente sia realizzato in modo che lo studente possa soddisfare il proprio bisogno naturale di autonomia senza barriere, anche quando utilizza degli ausili (sia per gli spostamenti sia per le attività manuali)
Scienze	2	In occasione della giornata internazionale dei diritti dei bambini si seminano i bulbi. Gli studenti del laboratorio diventano maestri giardinieri per gli alunni di prima elementare ed illustrano la tecnica di semina e vita del bulbo.	
Scienze	10	I mesi invernali sono dedicati alla realizzazione di decori per l'orto quali etichette per le diverse varietà ortive, ripari per gli uccellini, spaventapasseri, utilizzando materiali di recupero o riciclo.	



Scienze	10	Durante la primavera nell'orto riprende l'attività di semina di fiori e ortaggi, il taleaggio e la settimanale pulizia dello spazio, con l'aiuto dei nonni volontari. Si seminano i girasoli, con semi autoprodotti, il primo giorno di primavera. Questa attività è estesa a tutti gli studenti delle classi prime.	
Scienze	marzo-aprile tutti i giorni	Con il mese di marzo/aprile prende avvio l'allevamento dei bachi da seta. Le uova dei bachi durante i mesi precedenti sono conservate al fresco come da manuale All.1	Per poter allevare i bachi da seta è fondamentale che a scuola o nel comune di riferimento siano presenti delle piante di gelso poiché i bachi si cibano esclusivamente di questa pianta.
Scienze	2	Utilizzando materiali di riciclo come delle scatole delle scarpe, si dispongono le uova su un letto di foglie di gelso asciutte. Per circa un mese quotidianamente gli studenti si occupano del nutrimento dei bachi e della pulizia dei contenitori. In classe si appende un cartellone in cui annotare le fasi ed i ritmi di crescita dei bachi. L'insegnante invita gli studenti a misurare quotidianamente i bruchi. Gli studenti osservano il consumo giornaliero di foglie. All'inizio ogni bruco ha a disposizione 4/5 foglie, nella fase centrale ne deve avere almeno 6/8.	Temperatura: è l'elemento più importante, assieme all'umidità, nel determinare il buon esito dell'incubazione. Sebbene la schiusa delle uova possa avvenire in un intervallo da 10 a 30°C, la temperatura ottimale è di 25°C + 2°C. Ogni fluttuazione della temperatura condiziona la percentuale di schiusura e l'omogeneità della schiusura. Temperature sopra i 30°C sono molto deleterie, oltre i 33°C la nascita fallisce quasi del tutto. E' importante che i bachi abbiano sempre cibo a disposizione.
Scienze, storia, geografia	4	Di cosa si nutrono i bachi? Perché nel nostro comune sono presenti i gelsi? Per favorire la conoscenza della storia del territorio l'insegnante accompagna se presente nel comune, i bambini a visitare la vecchia filanda, in caso contrario si possono fare visionare delle fotografie o siti web. Da dove sono arrivati i bachi? Si leggono in classe alcuni testi legati alla nascita della bachicoltura (leggende e novelle). Si invitano alcuni nonni o esperti per raccontare della tradizione della bachicoltura sul territorio. Gli studenti realizzano una ricerca sulla tradizione della bachicoltura in Italia e producono una mappa dei luoghi specializzati nell'allevamento di bachi da seta focalizzandosi sul territorio lombardo.	
Scienze	2	L'insegnante introduce il concetto di metamorfosi chiedendo agli studenti di disegnare le diverse fasi di trasformazione del bruco. Gli studenti disegnano dal vero i bruchi osservandone la struttura. Gli studenti conoscono e misurano i cambiamenti di un essere vivente nel suo ciclo vitale e riconoscono le relazioni tra l'essere vivente e l'ambiente adatto alla sua crescita e trasformazione.	
Scienze	4	Per circa un mese i bruchi continuano a crescere fino a misurare circa 10-11 cm. A questo punto il bruco smette di nutrirsi ed inizia a filare l'involucro.	



		<p>Gli studenti costruiscono una casa delle farfalle ovvero un contenitore abbastanza alto (uno scatolone) fornito di rami di gelso su cui i bruchi possano filare. L'insegnante invita gli studenti a formulare delle ipotesi sul processo di trasformazione. Come fa a filare il bruco? I bachi saranno tutti dello stesso colore? Una volta avvolto nel baco cosa succede al bruco? A cosa serve l'involucro? Di che materiale è? Come si può ricavare il filo di seta?</p> <p>Dopo circa 10 giorni i bruchi rompono il banco ed esce una piccola farfalla. Cosa mangerà la farfalla? Si nutrirà? Gli studenti disegnano la farfalla e scoprono essere priva di denti.</p>	
Scienze	1	Il fondo della casa delle farfalle viene coperto di fogli in modo da poter conservare le uova che alla fine del ciclo vengono conservate per l'anno seguente.	
Scienze	4	Si organizzano alcune visite sul territorio , all'orto comunitario del paese e al museo della seta.	
Scienze	4	<p>In chiusura d'anno si realizza un momento di festa finale, con:</p> <ul style="list-style-type: none"> . visita all'orto-giardino da parte delle famiglie degli alunni, in cui le guide sono gli studenti . mostra dei prodotti della serra fredda-calda e dei manufatti dei laboratori scolastici . visione elaborati riassuntivi del progetto e delle attività realizzate insieme. . mostra del baco e delle sue fasi (con cartelloni e animali vivi). 	

Materiali ed Attrezzature

Materiali per orto(vanghe, rastrelli, zappe, tridenti, palette, trapiantatori, impianto di irrigazione e innaffiatoi).

Materiali di recupero: contenitori dell'acqua distillata per creare sessole, rotolo interno della carta igienica per creare vasi compostabili, vaschette di frutta e verdura per realizzare sottovasi alle colture, riciclo di vasetti neri da vivaista per le semine, rotolo interno pellicola per creare sgabelli in 3D, materiali di uso quotidiano per realizzare addobbi per l'orto (cd, tappi bottiglia, involucro uovo di pasqua)....

Strumenti didattici

Per incuriosire i "nuovi" docenti con percorsi significativi, già realizzati:

- "Pollicino verde" un giardino scolastico per tutti i bambini- i quaderni de "l'abilità" onlus
- Sabbatini, Valera, Brasacchio, Penati - "Aule verdi all'aperto" il giardino di scuola per educare all'ambiente- ed. EMI
- Bonavia Giorgetti – "L'arte di coltivare l'orto e se stessi"- ed. Ponte alle Grazie
- Ferrari- "Chi pianta alberi vive due volte"- ed. Ponte alle grazie

Per percorsi scientifici ludici:

- Lisak, Pertuzè – "Il manuale della natura"- ed. Lapis



- "100 esperimenti divertenti" - ed. Usborne

Per la bachicoltura

http://www.parcocurone.it/files/iniziative/corso-102007/Lezione_baco_da_setta.pdf

<http://www.vocidallafilanda.it/>

<http://www.museosetagarlate.it/?p=4083>

All.1

All.2

All.3

Per strutturare l'orto in maniera accessibile :

<http://terraform.fr/italien/> (kit orti per persone con ridotta mobilità)

Strumenti di valutazione:

Valutazione dei risultati:

- autovalutazione immediata ad attività conclusa (per le diverse attività)
- valutazione in itinere al termine di ogni percorso di insegnamento-apprendimento
- valutazione complessiva a chiusura d'anno (visura dell'orto e commenti/suggerimenti dati dai visitatori durante la mostra/festa finale)

